



"L'ambientamento partecipato:
documento informativo per i genitori".
a cura
dell'Asilo Nido "Paideia".



Cos'è l'ambientamento partecipato



L'ambientamento partecipato prevede che il bambino/la bambina e il genitore (o un adulto di riferimento) trascorrono insieme tutta la mattinata al nido, per tre giorni consecutivi. I genitori, quindi, restano in struttura indicativamente dalle 9.00 alle 12.30, per i primi tre giorni. Possono così giocare con i/le propri/e figli/e, osservare i loro giochi e partecipare alle routine previste della giornata: la merenda, l'attività, l'igiene personale, e il pranzo. In questi tre giorni il genitore vive in prima persona il contesto del nido e ha un ruolo attivo nel sostenere il bambino/la bambina nell'ambientamento. Solo il quarto giorno al mattino ci si saluta e avviene il vero e proprio distacco tra genitori e figli/e.

Perchè scegliere questo tipo di ambientamento



L'ambientamento partecipato permette:

- Al bambino/la bambina e al genitore di apprendere le routine del nido
- al bambino/la bambina e al genitore un tempo più di steso per esplorare il nuovo ambiente
- al bambino/la bambina e al genitore di conoscere il personale del nido egli/le altri/e bambini/e.

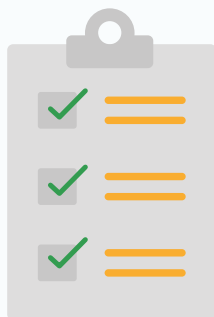
I genitori hanno l'opportunità di toccare con mano l'organizzazione degli spazi e delle attività, costruiscono relazioni di fiducia con le/gli educatrici/tori e acquisiscono una maggiore consapevolezza e tranquillità nel sapere il proprio figlio/figlia all'interno del nuovo contesto.

Quali sono i risultati?



Tutto ciò si riflette positivamente sia sul/la bambino/a, che sulla serenità dei genitori. Il distacco, quindi, avverrà con più facilità per entrambi, perché il nuovo ambiente è stato conosciuto e sperimentato insieme

Vademecum per le giornate di ambientamento al Nido



Si pregano i genitori di non utilizzare il cellulare durante le ore di ambientamento, salvo situazioni di urgenza. Se il genitore dovesse avere la necessità di una pausa, può richiederla all'educatore di sezione.



Durante il periodo dell'ambientamento il bambino dovrà essere affiancato da un genitore o adulto di riferimento, che sia preferibilmente sempre la stessa persona per i 3 giorni. In caso di necessità, è possibile valutare una sostituzione da parte di un solo altro adulto di riferimento.



Si pregano i genitori di non fotografare i propri figli con il cellulare all'interno del servizio, sarà la referente di sezione a fare foto e inviarle all'interessato.



Durante le giornate di ambientamento, il genitore in situazioni come litigi tra bambini e simili, può intervenire sul proprio figlio e non su quelli altrui.

